



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

Bosio, 15 novembre 2017

DETERMINAZIONE N. 193

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

(CUP) C49D17000000002
(CIG) Z8D20C9C74

Oggetto

Servizio Satellitare di supporto alle attività di vigilanza dell'Ente e dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni: ricarica SIM telefono satellitare IRIDIUM EXTREME 9575. Determinazione a contrarre. Procedura Me.Pa.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la L.R. n. 31/1995 e s.m.i. "Istituzione di Ecomusei del Piemonte".

Viste inoltre le finalità contenute nella D.C.R. n. 346 del 10/2/1996 "Istituzione dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni".

Vista la D.D. n. 170/2016, con la quale era stato acquistato, per le esigenze di sicurezza dell'Ente e dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni, n. 1 telefono satellitare IRIDIUM EXTREME 9575-SIM prepagata dall'operatore economico GEOBORDERS ITALY S.R.L. di Genova.

Vista la nota prot. APAP n. 1584 del 8/11/2017, pervenuta dall'operatore economico Geoborders Italy s.r.l. di Genova indicante la data di scadenza della ricarica della SIM telefonica effettuata con la suddetta D.D. n. 170/2016.

Considerata la necessità di ricaricare la SIM al fine di mantenere operativo il suddetto telefono satellitare.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 40/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017, unitamente all'assegnazione fondi al Direttore.

Vista altresì la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 30/2017, con la quale è stato approvato l'Assestamento al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017, unitamente all'assegnazione fondi al Direttore.

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta.

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Considerato che la fornitura oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e verrà aggiudicato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa.) – Ordine diretto, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 7, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2008 e s.m.i.

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135);

Considerato il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, riscontrabile nell'esecuzione a regola d'arte del contratto, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, nonché della qualità del servizio reso.

Ritenuto pertanto di avviare la procedura di affidamento diretto di contratti pubblici all'operatore economico GEOBORDERS ITALY S.R.L. di Genova, per la ricarica della SIM del telefono satellitare IRIDIUM EXTREME 9575, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE F.F.

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 30 del 9 agosto 2017.

DETERMINA

di avviare le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici all'operatore economico GEOBORDERS ITALY S.R.L. di Genova, per la ricarica della SIM del telefono satellitare IRIDIUM EXTREME 9575, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.);

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....